



COMUNICATO STAMPA

PAOLO PRESCHERN È IL NUOVO COORDINATORE DI ROVERETO PER CONFESERCENTI DEL TRENTINO

E' Paolo Preschern, già rappresentante di Commercianti del Trentino, il nuovo coordinatore di Rovereto per Confesercenti del Trentino.

Oggi la presentazione del coordinatore, e della nuova squadra di lavoro che lo accompagnerà, è avvenuta al Cafe De Min di Rovereto. Non una location qualsiasi, ma scelta perché Preschern andrà a sostituire Riccardo Angheben, titolare del Cafe De Min. **“Oggi facciamo un passaggio di testimone, una staffetta per un lavoro che continueremo nel solco già tracciato da Riccardo Angheben in questi 10 anni – ha detto Preschern – e che arricchiremo di nuovi contenuti”.**

Presenti alla conferenza, oltre a Paolo Preschern e **Riccardo Angheben**, anche l'assessore al commercio, artigianato e turismo del comune di Rovereto, **Ivo Chiesa**; il presidente dell'Apt di Rovereto Vallagarina **Giulio Prosser**; una rappresentanza della dirigenza di Confesercenti del Trentino: il presidente **Renato Villotti**, il vicepresidente **Massimiliano Peterlana**, la direttrice **Gloria Bertagna**, il vicedirettore **Fabrizio Pavan**, **Aldo Cekrezi** e **Grazia Piffer**.

E naturalmente la nuova squadra che sarà coordinata da Preschern: **Walter Bonaventura (Fiepet)**, **Federico Corsi (Faib)**, **Massimo Peterlini (Anva)**, **Giorgia Gamberoni (ConfAico)**, **Matteo Senter (Fiarc)**.

“Quello di oggi è un passaggio dovuto – ha rilevato **Fabrizio Pavan** presentando il team di lavoro – abbiamo iniziato il 2015 con il rinnovo delle cariche ai più alti livelli, ora stiamo rivedendo l'assetto anche delle strutture territoriali.

La novità di questo nuovo assetto territoriale è data dalla volontà di formare *coordinamenti d'ascolto* che raccolgano tutte le voci delle categorie rappresentate da Confesercenti, per poi diventare interlocutori qualificati per l'amministrazione pubblica e le diverse associazioni che compongono il territorio.

Il nostro obiettivo è quello anzitutto di raccogliere le esigenze di chi questo territorio lo sostiene quotidianamente con il proprio lavoro e di condividerle con gli organi istituzionali”.

Insomma portare nuove idee e risolvere i problemi che ci sono o si presenteranno.

Renato Villotti ha poi rilevato come il nuovo gruppo d lavoro roveretano sarà aperto “e mi auguro sempre più numeroso. Sono convinto che saprà portare avanti il buon lavoro di Riccardo Angheben svolto sempre con dedizione”. Ringraziamenti sono arrivati anche da **Gloria Bertagna** che dando il benvenuto a Preschern ha rilevato come alla base del patrimonio di Confesercenti vi siano le persone “con la loro preparazione e professionalità, ma sicuramente anche con una passione. I nostri presidenti – ha sottolineato – non percepiscono stipendi o gettoni di presenza, ma svolgono il loro impegno a titolo gratuito”.

Positivo anche il giudizio di **Giulio Prosser**: “Conosco Paolo Preschern perché già membro del Consorzio Rovereto In centro e dell’Apt di Rovereto e in lui apprezzo il fatto che non abbia mai pensato solo alla crescita della sua bottega ma anche, e oserei dire soprattutto, alla crescita del territorio. Ringrazio **Riccardo Angheben con il quale abbiamo condiviso tante idee e battaglie, come la crescita del nostro ormai importante Mercatino di Natale**”.

Massimiliano Peterlana ha infine anticipato come il modello di lavoro sarà simile a quanto già fatto per la città di Trento: ovvero raccogliere idee e osservazioni degli operatori e farne un documento con le criticità e le possibili soluzioni da consegnare a sindaco e giunta.

In ascolto il neo assessore al commercio, artigianato e turismo del comune di Rovereto, **Ivo Chiesa che si è detto molto contento del modello proposto e della nuova squadra di lavoro aperta alle molte professionalità e categorie**: “Stiamo ascoltando le voci del territorio – ha detto Chiesa – e presto partiremo con dei tavoli di concertazione per risolvere i problemi della città e del territorio. Il nostro obiettivo è far crescere la città di Rovereto anzitutto andando a recuperare relazioni che nel corso del tempo si sono un po’ perse. Oggi ho visto tanto entusiasmo e voglia di fare e con lo stesso spirito potremmo trovare collaborative modalità di lavoro”.

Rovereto, 18 giugno

Con gentile richiesta di pubblicazione